

nr. **75**

gennaio 2010

## Sommario



### ● FINANZIAMENTI UE

○ Interreg IVC: terzo bando	2
○ TEMPUS IV - BANDO 2010 - Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale	2

### ● FINANZIAMENTI REGIONALI

○ Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali	3
○ Bando per la "realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano	3
○ Contributi ai comuni per la realizzazione di opere atte alla sicurezza stradale - l.r. 39/91 art. 9	4
○ Bando per la promozione all'estero delle produzioni venete di pmi e imprese artigiane	4
○ Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal fondo europeo per la pesca. Misure: pesca acque interne, protezione e sviluppo fauna e flora acquatica, sviluppo di nuovi mercati.	5
○ Iniziativa sperimentale di finanziamento per lo sviluppo innovativo dell'industria turistica.	6
○ Programma operativo regionale parte FESR 2007-2013 obiettivo "competitività regionale e occupazione" azione 1.1.1 "Supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico". Bando per la concessione di contributi.	6
○ Programma operativo regionale 2007-2013 obiettivo "competitività regionale e occupazione" (cofinanziamento FESR), asse 1 "innovazione ed economia della conoscenza"- linea di intervento 1.1 "ricerca, sviluppo e innovazione" - bando azione 1.1.2 "contributi a favore dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di strutture di ricerca interne alle imprese"	7
○ Approvazione del bando e apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo. Azione 1.3.3: "interventi nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale". Asse 1. Linea di intervento 1.3. Programma operativo regionale 2007- 2013. Parte FESR	8
○ Altre Opportunità finanziarie	8

# FINANZIAMENTI UE



<b>CONTRIBUTO EUROPEO</b>	<b>INTERREG IVC - 3° bando</b>
<b>OGGETTO</b>	<p>Questo programma, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), si propone di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale nei settori dell'innovazione, dell'economia della conoscenza, dell'ambiente e della prevenzione dei rischi, e di contribuire alla modernizzazione economica e alla competitività dell'Europa attraverso lo scambio e la condivisione di buone prassi maturate da autorità locali e regionali europee.</p> <p>Questa call è dedicata esclusivamente a una delle tipologie di progetti finanziate dal programma, ossia i <b>progetti di capitalizzazione, progetti finalizzati al trasferimento di buone prassi di sviluppo regionale nei Programmi Operativi finanziati dai Fondi Strutturali</b>. Sono compresi anche i progetti Fast Track, vale a dire particolari progetti di capitalizzazione che offrono un contributo significativo alle priorità dell'iniziativa "Regioni per il Cambiamento Economico" e che beneficiano di un'assistenza tecnica diretta da parte della Commissione UE.</p>
<b>SCADENZA</b>	<b>05.03.2010</b>
<b>CONTRIBUTO</b>	<p>Le risorse FESR messe a disposizione per questo bando sono 15 milioni di euro, con i quali si intende finanziare circa 10-12 progetti. Sono ammissibili al finanziamento progetti con un budget FESR compreso tra 1 e 2 milioni di euro.</p> <p>Per i partecipanti italiani il contributo FESR potrà coprire il 75% dei costi del progetto, mentre il restante 25% sarà coperto dal Fondo di rotazione nazionale.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Possono partecipare al bando unicamente le autorità pubbliche locali, regionali e nazionali e enti di diritto pubblico stabiliti negli Stati UE, in Norvegia e in Svizzera. In particolare, date le caratteristiche dei progetti di capitalizzazione, si richiede necessariamente il coinvolgimento degli organismi responsabili per il Programma Operativo in ciascuna delle regioni partecipanti (Autorità di Gestione o l'organismo intermedio incaricato di svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione).</p>
<b>INFO</b>	Sito ufficiale del programma: <a href="http://www.interreg4c.eu/">http://www.interreg4c.eu/</a>

<b>CONTRIBUTO EUROPEO</b>	<b>TEMPUS IV - BANDO 2010 - Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale (FONTE: GUCE/GUUE C 286/3 del 27/11/2009)</b>
<b>OGGETTO</b>	<p><b>Obiettivo</b> Promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei Paesi partner concentrandosi sulla riforma e sulla modernizzazione dell'istruzione superiore.</p> <p><b>Azioni</b>  <b>1. Progetti comuni (PC):</b> progetti indirizzati alla modernizzazione e alla riforma a livello istituzionale (universitario), finalizzati a favorire lo scambio di conoscenze tra le università, le organizzazioni e le istituzioni dell'UE e dei paesi partner e, se necessario, tra enti dei paesi partner.</p> <p><b>2. Misure strutturali (MS):</b> Progetti tesi a contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi di istruzione superiore nei Paesi partner, a migliorare la loro qualità e pertinenza e ad aumentare la convergenza con gli sviluppi europei. Riguardano gli interventi destinati a sostenere la riforma strutturale dei sistemi di istruzione superiore e lo sviluppo di un quadro strutturale e strategico a livello nazionale.</p> <p>Sia i PC sia le MS possono concentrarsi su un solo Stato partner (progetti nazionali) o su più stati (progetti multinazionali).          I progetti devono avere una durata massima di 24-36 mesi.</p> <p><b>I progetti nazionali</b> devono essere coerenti con le priorità nazionali del Paese; le proposte di progetto devono essere presentate da raggruppamenti di istituti di cui facciano parte almeno tre istituti di istruzione superiore di un paese partner (nel caso di Montenegro e Kosovo è sufficiente una università) e almeno tre istituti di istruzione superiore di tre diversi Stati membri dell'UE.</p> <p><b>I progetti multinazionali</b> devono conformarsi alle priorità regionali che sono basate sulla politica dell'UE per la cooperazione con le regioni dei paesi partner (individuate nei documenti strategici relativi ai paesi confinanti (esclusa la Libia), a quelli di preadesione all'UE (esclusa la Turchia) e a quelli dell'Asia centrale e sono comuni a tutti i paesi partner in una regione specifica, o devono affrontare una priorità nazionale che sia comune a ciascuno dei paesi partner partecipanti. Per questa categoria di progetti le proposte devono essere presentate da raggruppamenti di istituti di cui facciano parte almeno due istituti d'istruzione superiore per ciascun paese partner coinvolto (almeno due) e almeno tre istituti d'istruzione superiore, di tre diversi Stati membri dell'UE.</p> <p>Se una proposta progettuale coinvolge Kosovo o Montenegro, è sufficiente il coinvolgimento di un istituto d'istruzione superiore).  <b>Per le misure strutturali</b>, devono essere coinvolti partner i ministeri dell'istruzione (superiore) dei paesi partner.          I progetti devono essere scritti in inglese, francese o tedesco e spediti in forma elettronica attraverso gli appositi formulari</p>
<b>SCADENZA</b>	<b>09.03.2010</b>
<b>CONTRIBUTO</b>	Il contributo finanziario può coprire fino al 90% dei costi di progetto, per un massimo di 1.500.000 EUR; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un finanziamento inferiore a 500.000 EUR (300.000 EUR per progetti nazionali in Kosovo e Montenegro).
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Possono presentare proposte di progetto per i Progetti comuni gli istituti di istruzione superiore, pubblici o privati riconosciuti dallo Stato oppure le associazioni, organizzazioni o reti di istituti di istruzione superiore che si occupano della promozione, del miglioramento e della riforma dell'istruzione superiore, istituiti formalmente da almeno 5 anni. Per le Misure strutturali, oltre alle categorie che possono presentare progetti comuni, possono essere proponenti anche le organizzazioni nazionali o internazionali di rettori, insegnanti o studenti.</p> <p>Possono inoltre partecipare ai progetti in qualità di partner gli istituti e le organizzazioni di istruzione superiore e le organizzazioni e gli istituti non</p>

	accademici, come ad esempio le organizzazioni non governative, le aziende, le industrie e gli enti pubblici.
INFO	<a href="http://eacea.ec.europa.eu/tempus/index_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/tempus/index_en.php</a>

## FINANZIAMENTI REGIONALI



<b>CONTRIBUTO REGIONALE</b>	<b>INTERVENTI A FAVORE DELLE PROGETTUALITÀ DI INTERESSE REGIONALE ESPRESSE DAL MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO DEI PESCATORI SPORTIVO-AMATORIALI.</b> Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto (BURV): n. del 18 dicembre 2009
<b>OGGETTO</b>	<p>Sono ammissibili a contributo regionale i progetti riconducibili ai seguenti obiettivi strategici perseguiti dalla Regione Veneto:</p> <p><b>Obiettivo n.1 – Valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva/amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne</b></p> <p>A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetti per una sensibilizzazione culturale, interna al mondo associativo e/o rivolta all'esterno, avente per oggetto le principali problematiche in materia di pesca sportiva/amatoriale;</li> <li>- progetti per attività formative (inerenti la sicurezza e la prevenzione dei rischi nonché la gestione del patrimonio ittico) rivolte ai propri associati ed eventualmente agli associati di altre associazioni;</li> <li>- progetti a contenuto comunicativo/informativo per la valorizzazione/promozione sia dell'attività di pesca sportiva/amatoriale sia per la fruizione turistica del territorio su scala locale.</li> </ul> <p><b>Obiettivo n.2 – Tutela del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne</b></p> <p>A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetti per il rafforzamento della funzione di presidio ambientale assicurata dalle componenti associative presenti sul territorio;</li> <li>- progetti per la realizzazione, l'ammodernamento e il potenziamento di "incubatoi di valle" gestiti dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche e la creazione di zone riconosciute indenni ai sensi del Decreto Legislativo del 4 agosto 2008 n.148;</li> <li>- progetti volti ad individuare e gestire corsi d'acqua per lo svezzamento e accrescimento naturale di salmonidi meglio definite come aree "nursery";</li> <li>- realizzazione, ripristino, manutenzione e gestione di scale di rimonta adatte in particolare per la specie anguilla (<i>Anguilla anguilla</i>) gestite dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche;</li> <li>- progetti mirati all'eradicazione e al contenimento di specie alloctone;</li> <li>- interventi di straordinaria manutenzione di campi gara e pertinenti argini fluviali se inclusi nella concessione rilasciata all'Associazione;</li> <li>- realizzazione di zone ittiche attrezzate per il miglioramento della fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori sportivi/amatoriali;</li> <li>- iniziative coordinate per la soluzione delle problematiche rappresentate dall'impedimento dell'accesso agli argini da parte dei pescatori sportivi/amatoriali in linea con gli indirizzi preliminari proposti dal gruppo tecnico interdisciplinare istituito con DGR n.625 del 17 marzo 2009;</li> <li>- progetti a contenuto comunicativo/informativo per la valorizzazione/promozione sia dell'attività di pesca sportiva/amatoriale sia per la fruizione turistica del territorio su scala regionale.</li> </ul>
<b>SCADENZA</b>	20.01.2010
<b>CONTRIBUTO</b>	Le risorse finanziarie messe a bando risultano pari a 700.000,00= Euro così suddivisi: <b>Obiettivo n.1)</b> La spesa ammissibile massima non può superare, ai fini del calcolo del contributo concedibile, la somma di Euro 15.000,00=. Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad Euro 3.000,00=. <b>Obiettivo n.2)</b> La spesa ammissibile massima non può superare, ai fini del calcolo del contributo concedibile, la somma di Euro 40.000,00=. Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad Euro 5.000,00=.
<b>BENEFICIARI</b>	Associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto; Federazioni/Consorzi/Unioni di Associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto.
<b>INFO</b>	Struttura di riferimento: U.P. Caccia e Pesca Tel. 041/2795581 Fax 041/2795504 E-mail <a href="mailto:cacciapesca@regione.veneto.it">cacciapesca@regione.veneto.it</a> Sito: <a href="http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Interventi+pesca+2009.htm">http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Interventi+pesca+2009.htm</a>

<b>CONTRIBUTO REGIONALE</b>	<b>PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) PARTE FESR 2007-2013 ASSE 4 - LINEA DI INTERVENTO 4.3, AZIONE 4.3.1, BANDO PER LA "REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE E IN AMBITO URBANO".</b> Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto (BURV): n. 103 del 18 dicembre 2009
<b>OGGETTO</b>	Finanziamento per la realizzazione o completamento di piste ciclabili: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in aree urbane tra le zone residenziali e le aree destinate all'istruzione e ai servizi;</li> <li>- in aree periurbane aventi funzione di collegare i comuni di prima cintura con i capoluoghi e ai servizi;</li> <li>- in aree di pregio ambientale per una forma di turismo alternativo ed in aree montane.</li> </ul>

	Ogni amministrazione, singola o in forma associata, non può presentare più di una proposta.
<b>SCADENZA</b>	22.01.2010
<b>CONTRIBUTO</b>	Le risorse pubbliche derivanti dal Programma Operativo Regionale – parte FESR 2007-2013, ammontano a complessivi € 5.000.000,00 (5 milioni); L'entità dei contributi regionali sarà stabilita con successivo atto della Giunta Regionale sulla base delle proposte pervenute e sarà comunque compresa tra un minimo del 40% ad un massimo dell'80% del costo complessivo dell'intervento.
<b>BENEFICIARI</b>	Enti locali di cui al D.Lgs 267/2000
<b>INFO</b>	Struttura di riferimento: Dir. Infrastrutture Tel. 041/2794665 Fax 041/2794660 E-mail: <a href="mailto:trasporti@regione.veneto.it">trasporti@regione.veneto.it</a> Sito: <a href="http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/POR+FESR+piste+ciclabili+2009.htm">http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/POR+FESR+piste+ciclabili+2009.htm</a>

<b>CONTRIBUTO REGIONALE</b>	<b>CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ATTE ALLA SICUREZZA STRADALE - L.R. 39/91 ART. 9 - Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto (BURV): n. 103 del 18 dicembre 2009</b>
<b>OGGETTO</b>	<p>I comuni possono presentare istanza di contributo, finalizzata alla sicurezza stradale, per i seguenti settori di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi a favore della sicurezza stradale tesi alla soluzione di situazioni di riconosciuta criticità in corrispondenza ad intersezioni a raso in area extraurbana;</li> <li>- interventi finalizzati alla sicurezza stradale con l'adozione di tecniche di moderazione del traffico, in area urbana o suburbana;</li> <li>- ammodernamento delle strutture viarie esistenti;</li> <li>- completamento di opere di viabilità alternativa agli attraversamenti dei centri urbani;</li> <li>- interventi per l'attivazione di segnaletica a messaggio variabile e per l'informazione all'utenza;</li> <li>- realizzazione di percorsi pedonali protetti in ambito urbano.</li> </ul> <p>Ogni amministrazione, potrà presentare un'unica proposta di intervento entro il termine fissato al 22 gennaio 2010.</p>
<b>SCADENZA</b>	22.01.2010
<b>CONTRIBUTO</b>	L'assegnazione dei contributi ai Comuni verrà effettuata nella misura massima del 60 % della spesa ammissibile per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e nella misura massima del 40% della spesa ammissibile per i Comuni con popolazione superiore, comunque nei limiti delle risorse destinate e con il limite massimo di contributo pari ad € 300.000,00 per i primi ed € 400.000,00 per i secondi.
<b>BENEFICIARI</b>	Comuni
<b>INFO</b>	Struttura di riferimento: Dir. Infrastrutture Tel. 041/2794687-4654-4659 Fax 041/2794660 E-mail: <a href="mailto:trasporti@regione.veneto.it">trasporti@regione.veneto.it</a> Sito web: <a href="http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Contributi+sicurezza+stradale+Comuni+2009.htm">http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Contributi+sicurezza+stradale+Comuni+2009.htm</a>

<b>CONTRIBUTI REGIONALI</b>	<b>BANDO PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO DELLE PRODUZIONI VENETE DI PMI E IMPRESE ARTIGIANE. Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto (BURV): n. 105 del 25 dicembre 2009</b>
<b>OGGETTO</b>	<p><b>TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI</b></p> <p><b>1. AZIENDE COINVOLTE</b></p> <p>a) Ciascuna azienda partecipante al progetto deve prendere parte a tutte le iniziative proposte. Il grado di "coinvolgimento" nelle singole iniziative potrà essere diverso da azienda ad azienda. La spesa totale riferita ad ogni singola azienda non potrà discostarsi in misura superiore al 20% della spesa media (teorica) per azienda.</p> <p>b) I progetti dovranno essere realizzati con la partecipazione di almeno 3 aziende per le RTI/ATS e 5 aziende per i Consorzi, pena la non ammissibilità al contributo.</p> <p>c) Come già indicato all'art. 1, punto 2, lettera d), le ATS e RTI dovranno essere costituite per almeno il 60% dalle stesse aziende indicate in fase di presentazione della domanda di ammissione (rispettando la stessa tipologia delle aziende sostituite, sempre nell'ambito di aziende artigiane, "micro" e/o "piccole" imprese).</p> <p>d) Come già indicato all'art. 1, punto 2, lettera e), il numero di aziende effettivamente partecipanti al progetto di Consorzi, ATS e RTI non dovrà essere inferiore al numero di aziende previste in fase di presentazione della domanda e della sua successiva valutazione.</p> <p><b>2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE</b></p> <p>a) I progetti dovranno illustrare in maniera chiara l'obiettivo promozionale che s'intende realizzare utilizzando, per la descrizione, la modulistica di cui al modello ALLEGATO A/3.</p> <p>b) I progetti dovranno essere coerenti con le capacità organizzative dei soggetti proponenti.</p> <p>c) I progetti potranno essere attuati solo a partire dal 1° gennaio 2010 e non prima della comunicazione di ammissione al finanziamento.</p> <p>d) I progetti dovranno concludersi entro il 31/12/2010. I soggetti attuatori potranno chiedere, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, una proroga per la sua realizzazione; la proroga della data di conclusione inizialmente prevista potrà essere concessa d'ufficio per un periodo di ulteriori mesi 6.</p> <p><b>3. TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ</b></p> <p>A titolo indicativo, sono elencate di seguito alcune tipologie d'attività di progetto:</p> <p>a) campagne di promozione all'estero (partecipazione a fiere e mostre, attività collaterali alle presenze fieristiche, azioni di comunicazione sul mercato, seminari, incontri bilaterali tra operatori);</p> <p>b) missioni commerciali settoriali all'estero;</p> <p>c) azioni pubblicitarie e di relazioni pubbliche intese a diffondere la conoscenza dei prodotti e/o dei marchi esclusivamente rivolte all'estero;</p>

	<p>d) conferenze di commercializzazione nel territorio in cui hanno sede i raggruppamenti/distretti/filieri beneficiari, destinate ad operatori esteri;</p> <p>e) studi e consulenze finalizzati alla messa in rete delle imprese proponenti, per una loro migliore promozione nei mercati esteri;</p> <p>f) studi di fattibilità per investimenti commerciali o produttivi all'estero in show room, centri servizi, centri di assistenza tecnica, franchising, joint ventures;</p> <p>g) analisi per l'innovazione dei processi produttivi, distributivi e logistici, in funzione della domanda internazionale;</p> <p>h) formazione delle imprese in materia di marketing;</p> <p>i) ricerche di mercato;</p> <p>j) ricerca partners/aziende esteri/e</p>
<b>SCADENZA</b>	<b>25.01.2010</b>
<b>CONTRIBUTO</b>	<p>1. L'ammontare massimo di ciascun finanziamento viene fissato in €. 50.000,00, fermo restando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il limite del 50% del costo complessivo del progetto rendicontato per i progetti extra-UE;</li> <li>- il limite del 35% del costo complessivo del progetto rendicontato per i progetti in ambito UE.</li> </ul> <p>2. L'ammontare massimo di finanziamento per progetti riguardanti la formazione delle imprese in materia di marketing internazionale viene fissato in €. 30.000,00, fermo restando il limite del 50% del costo totale preventivato/rendicontato.</p> <p>3. Il progetto potrà essere finanziato anche attraverso ulteriori contributi concessi da altri enti pubblici/privati nel limite del costo totale del progetto; peraltro, il contributo regionale per il progetto non dovrà produrre utili di bilancio.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	<p>a) Consorzi all'export;</p> <p>b) Imprese artigiane;</p> <p>c) PMI limitatamente alle "piccole" e "micro" imprese.</p>
<b>INFO</b>	<p>La modulistica utile ai fini della presentazione della domanda può essere richiesta anche alla: Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione- P.O. Programmazione e Attività Promozionali -Palazzo Sceriman - Cannaregio 168 - Venezia Tel. 041/279 2748 - 2673 - 2338 - Segreteria: 041/279 3175 - 2749Fax: 041/2792750e-mail: <a href="mailto:ivan.zorzelto@regione.veneto.it">ivan.zorzelto@regione.veneto.it</a>; <a href="mailto:tamara.scaglante@regione.veneto.it">tamara.scaglante@regione.veneto.it</a></p>

<b>CONTRIBUTO REGIONALE</b>	<p><b>INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA COFINANZIATI DAL FONDO EUROPEO PER LA PESCA. MISURE: PESCA ACQUE INTERNE, PROTEZIONE E SVILUPPO FAUNA E FLORA ACQUATICA, SVILUPPO DI NUOVI MERCATI. APPROVAZIONE BANDI E CONTESTUALE APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.</b> Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto (BURV): n. 105 del 25 dicembre 2009</p>
<b>OGGETTO</b>	<p>Trattasi dell'apertura del secondo bando relativo alla programmazione FEP 2007-2013. Sono tre le misure di intervento attivate con il presente bando.</p> <p><b>La misura 2.2 - Pesca acque interne</b>, è rivolta ai pescatori di professione che esercitano la loro attività nelle acque lagunari e lacuali interne le cui imbarcazioni sono iscritte presso gli Ispettorati al Porto regionali. Sono ammissibili gli investimenti per la costruzione, l'estensione, il potenziamento e l'ammodernamento delle attrezzature per la pesca nelle acque interne, al fine di migliorare la sicurezza, le condizioni di lavoro, l'igiene e la qualità del prodotto, la salute umana o animale, o ridurre l'impatto negativo sull'ambiente o determinare un impatto positivo sullo stesso.</p> <p><b>La misura 3.2 - protezione e sviluppo fauna e flora acquatica</b>, è finalizzata in particolare alla tutela e al ripopolamento dell'anguilla europea. Gli interventi finanziati sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruzione o l'installazione di elementi fissi o mobili destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche in zone nelle quali l'attività di pesca è soggetta a disciplina regolamentata;</li> <li>- recupero degli habitat, con particolare riferimento alle zone di riproduzione e gli ambienti di cui fruiscono le specie migratorie;</li> <li>- misure di preservazione e miglioramento dell'ambiente per i siti facenti parte della rete ecologica europea rete "Natura 2000" se direttamente collegate alle attività di pesca, acquacoltura e vallicoltura.</li> </ul> <p><b>La misura 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati</b>, è finalizzata alla promozione e valorizzazione dei prodotti ittici regionali.</p> <p>Lo scopo del bando è di sostenere e ammodernare, attraverso l'incentivazione finanziaria, le imprese del comparto della pesca professionale, della vallicoltura e dell'acquacoltura venete, nell'ambito degli obiettivi fissati dalla competente Commissione Europea relativi all'attività di pesca sostenibile, alla tutela degli habitat naturali e alla salvaguardia delle risorse aliutiche. La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali o transnazionali dei prodotti veneti della pesca, dell'acquacoltura e della vallicoltura;</li> <li>b) attuazione di iniziative finalizzate alla qualità del pescato e/o delle produzioni dell'acquacoltura/vallicoltura attraverso la certificazione di prodotto secondo le normative europee;</li> <li>c) promozione dei prodotti ottenuti attraverso l'utilizzo di metodologie a basso impatto ambientale;</li> <li>d) promozione dei prodotti veneti riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006 o in grado di avvalersi di marchi regionali;</li> <li>e) campagne finalizzate a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca, dell'acquacoltura e della vallicoltura;</li> <li>f) realizzazione di campagne di sensibilizzazione e conoscenza volte a favorire la trasparenza del mercato con riferimento alle produzioni ittiche importate di bassa qualità;</li> <li>g) iniziative promozionali finalizzate all'utilizzo dei prodotti veneti della pesca, dell'acquacoltura e della vallicoltura da destinare a mense ospedaliere/scolastiche/delle case di cura/aziendali;</li> <li>h) iniziative promozionali presso la ristorazione, finalizzate al consumo di prodotti ittici locali.</li> </ol>
<b>SCADENZA</b>	<b>25.01.2010</b>
<b>CONTRIBUTO</b>	<p><b>2.2)</b> Le domande di contributo potranno prevedere investimenti tra un minimo pari ad Euro 7.000,00= ed un limite massimo pari ad Euro 50.000,00=. E' ammessa la presentazione di una sola domanda di contributo da parte di ciascun richiedente.</p> <p>Gli investimenti ammessi alle agevolazioni possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale come specificato per ogni gruppo di</p>

	<p>appartenenza (Allegato II Reg. CE 1198/2006):</p> <p>a) gli investimenti attuati da soggetti privati beneficiano di un contributo pubblico pari al 40% della spesa ammessa;</p> <p>b) gli investimenti attuati da soggetti pubblici ed aventi carattere collettivo, beneficiano di un contributo pari al 100% della spesa ammessa;</p> <p><b>3.2)</b> Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le pertinenti risorse delle annualità 2008, 2009 e 2010 del piano finanziario del FEP per un importo complessivo pari ad Euro 351.557,41=.</p> <p>La spesa massima ammissibile per singolo progetto è fissata ad Euro 100.000,00=.</p> <p>La spesa minima ammissibile per singolo progetto è fissata ad Euro 30.000,00=.</p> <p>I progetti ammessi fruiscono di un contributo pubblico pari al 100% della spesa ammessa se presentati da soggetti pubblici .</p> <p>I progetti ammessi fruiscono di un contributo pubblico pari al 60% della spesa ammessa se presentati da soggetti privati.</p> <p><b>3.4)</b> Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le pertinenti risorse delle annualità 2008, 2009 e 2010 del piano finanziario del FEP per un importo complessivo pari ad Euro 703.114,82=.</p> <p>La spesa massima ammissibile per singolo progetto è fissata ad Euro 100.000,00=, non saranno accoglibili progetto la cui spesa ammissibile è inferiore a Euro 20.000,00=.</p> <p>I progetti usufruiscono di un contributo pubblico pari al 100% della spesa ammessa se beneficiario dell'iniziativa è un organismo pubblico o un soggetto da questo designato.</p> <p>In tutti gli altri casi l'intensità dell'aiuto rientra nel gruppo IV dell'allegato 1 , del Reg. (CE) 1198/2006 (contributo pari al 40% della spesa ammessa).</p> <p>Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	Imprese della filiera pesca e acquacoltura regionale, Associazioni di Categoria, Enti pubblici.
<b>INFO</b>	<p>Struttura di riferimento: U.P. Caccia e Pesca Tel. 041/279527-15 Fax 041/2795504 E-mail: <a href="mailto:cacciapesca@regione.veneto.it">cacciapesca@regione.veneto.it</a></p> <p>La modulistica e il bando possono essere scaricati dal sito: <a href="http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Interventi+FEP+pesca+2009.htm">http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Interventi+FEP+pesca+2009.htm</a></p>

<b>CONTRIBUTO REGIONALE</b>	<b>INIZIATIVA SPERIMENTALE DI FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO INNOVATIVO DELL'INDUSTRIA TURISTICA. CRITERI GENERALI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE" AGLI INTERVENTI PARTECIPATIVI DI VENETO SVILUPPO SPA.LEGGE REGIONALE 4 NOVEMBRE 2002, N. 33 "TESTO UNICO DELLE LEGGI NEL SETTORE TURISMO".</b> Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto (BURV): n. 95 del 20 novembre 2009
<b>OGGETTO</b>	<p>Iniziativa sperimentale volta ad attivare interventi partecipativi di Veneto Sviluppo SpA nelle società operanti nel turismo con la finalità di sostenere lo sviluppo innovativo dell'industria turistica, ai sensi della Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e della L.R. 3 maggio 1975, n. 47.</p> <p>Per interventi partecipativi s'intendono mirate e selezionate partecipazioni di minoranza di Veneto Sviluppo SpA in società di gestione e di attività aziendali inerenti il settore turismo che intendono implementare progetti di sviluppo industriale, coerentemente con gli obiettivi strategici della politica regionale di settore.</p> <p>Le imprese che intendono partecipare alla selezione preliminare, devono inoltrare a Veneto Sviluppo SpA, una lettera di manifestazione di interesse agli interventi partecipativi di Veneto Sviluppo SpA, corredata della seguente documentazione:</p> <p>a) descrizione dei soggetti partecipanti all'iniziativa, l'attività caratteristica, l'assetto societario, l'organizzazione aziendale, i bilanci dell'ultimo triennio approvati;</p> <p>b) sintetica descrizione del progetto che intendono sviluppare e per il quale chiedono la partecipazione di Veneto Sviluppo SpA con obiettivi e finalità, modalità di attuazione, ricaduta sull'economia, ricaduta sull'attività turistica, le previsioni di incremento dei flussi turistici, i mercati di provenienza, gli effetti sul piano occupazionale;</p> <p>c) descrizione economico-finanziaria in termini di fabbisogno finanziario, di previsioni di copertura, piano economico-finanziario dell'investimento previsto.</p>
<b>SCADENZA</b>	03.02.2010
<b>BENEFICIARI</b>	Piccole e medie imprese del settore turismo
<b>INFO</b>	<p>Struttura di riferimento regionale: Dir. Turismo Tel. 041/2792641 Fax 041/2792601 E-mail <a href="mailto:segr.turismo@regione.veneto.it">segr.turismo@regione.veneto.it</a> Sito: <a href="http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Sviluppo+innovativo+turismo+2009.htm">http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Sviluppo+innovativo+turismo+2009.htm</a></p> <p>Veneto Sviluppo S.p.A. c/o Parco Scientifico Tecnologico Vega - Edificio Lybra Via delle Industrie, 19/D - 30175 Venezia - Marghera Tel. +39 041/3967211 Fax +39 041/5383605 e.mail: <a href="mailto:info@venetosviluppo.it">info@venetosviluppo.it</a> Sito: <a href="http://www.venetosviluppo.it">www.venetosviluppo.it</a></p>

<b>CONTRIBUTI REGIONALI</b>	<b>PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PARTE FESR 2007-2013 OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" AZIONE 1.1.1 "SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA, PROCESSI E RETI DI INNOVAZIONE E ALLA CREAZIONE DI IMPRESE IN SETTORI A ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO". BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI.</b> Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto (BURV): n. 100 del 11 dicembre 2009
<b>OGGETTO</b>	<p>Con l'obiettivo di ovviare all'attuale insufficiente capacità innovativa del tessuto produttivo locale, la Giunta Regionale ha fissato la priorità di realizzare nuove infrastrutture o di potenziare quelle esistenti, funzionali a supportare l'innovazione radicale o il miglioramento tecnologico di processi o di prodotti. Per realizzare quanto descritto si sono proposte due distinte modalità: un primo strumento, a regia regionale, approvato con la deliberazione n. 1992 del 30 giugno 2009, si è focalizzato esclusivamente su progetti provenienti dal "Sistema primario della ricerca", ossia Università degli Studi e Consiglio Nazionale delle Ricerche, Area di Padova, i quali dispongono delle eccellenze regionali in termini di expertise.</p> <p>Con le medesime finalità, la Giunta ora si propone di accrescere la capacità innovativa degli altri soggetti appartenenti al Sistema ricerca veneto, attraverso la concessione di contributi in conto capitale. Le attività finanziate.</p>

	<p>In particolare le attività oggetto di tale finanziamento possono ricomprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la progettazione e l'attrezzamento di nuovi laboratori (compresi gli impianti fisici, gli apparati strumentali e le reti informatiche ad alta velocità che collegano i centri di ricerca);</li> <li>- il completamento della dotazione di laboratori esistenti con nuovi e più avanzati apparati strumentali;</li> <li>- la realizzazione e il completamento di centri per la fornitura di servizi di supporto allo sviluppo tecnologico di processi.</li> </ul> <p>Si finanzieranno esclusivamente gli interventi rientranti nelle attività non aventi natura economica dei soggetti beneficiari.</p> <p>Le iniziative non devono essere iniziate alla data di presentazione della domanda di contributo e devono essere ultimate entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.</p> <p>I progetti infrastrutturali presentati dovranno essere realizzati nel territorio della Regione del Veneto.</p>						
<b>SCADENZA</b>	15.02.2010						
<b>CONTRIBUTO</b>	<p>Si ribadisce che il presente bando mira a finanziare solo interventi di carattere infrastrutturale come indicato al punto 1 del presente Allegato e non mera attività di ricerca. L'intensità di aiuto si basa sulla destinazione d'uso che avrà l'investimento finanziato con il presente atto e quindi delle singole spese appartenenti al progetto; a tal fine si possono distinguere le sotto indicate tipologie a cui corrispondono diverse intensità di aiuto:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td>- ricerca industriale</td> <td style="text-align: right;">50%</td> </tr> <tr> <td>- sviluppo sperimentale</td> <td style="text-align: right;">25%</td> </tr> <tr> <td>- trasferimento tecnologico</td> <td style="text-align: right;">25%</td> </tr> </table> <p>Il soggetto dovrà indicare, nel budget allegato alla proposta progettuale, per ogni spesa, la tipologia a cui essa si riferisce (ricerca industriale, sviluppo sperimentale oppure trasferimento tecnologico).</p> <p>Il costo agevolabile del progetto non può essere inferiore ad € 250.000 e superiore ad € 750.000.</p> <p>Per ogni progetto, il contributo massimo non può essere superiore ad € 375.000.</p>	- ricerca industriale	50%	- sviluppo sperimentale	25%	- trasferimento tecnologico	25%
- ricerca industriale	50%						
- sviluppo sperimentale	25%						
- trasferimento tecnologico	25%						
<b>BENEFICIARI</b>	Organismi di ricerca, tra cui le società e consorzi, parchi scientifici e tecnologici, aziende speciali enti pubblici, Laboratori e centri di ricerca iscritti nell'apposito Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Devono possedere almeno una sede operativa nel Veneto, attività di ricerca e assenza di scopo di lucro nell'oggetto sociale.						
<b>INFO</b>	<p>Struttura di riferimento: Dir. Sviluppo Economico Ricerca Innovazione Tel. 041/2794267 Fax 041/2795801 E-mail: <a href="mailto:ricercainnovazione@regione.veneto.it">ricercainnovazione@regione.veneto.it</a></p> <p>La modulistica può essere scaricata dal sito: <a href="http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/POR+FESR+Azione+111+2009.htm">http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/POR+FESR+Azione+111+2009.htm</a></p>						

<b>CONTRIBUTI REGIONALI</b>	<p><b>PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013 OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" (COFINANZIAMENTO FESR), ASSE 1 "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA"- LINEA DI INTERVENTO 1.1 "RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" - BANDO AZIONE 1.1.2 "CONTRIBUTI A FAVORE DEI PROCESSI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ALLO SVILUPPO DI STRUTTURE DI RICERCA INTERNE ALLE IMPRESE".</b> Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto (BURV): n. 100 del 11 dicembre 2009</p>
<b>OGGETTO</b>	<p>L'intervento si pone l'obiettivo di promuovere l'attivazione e la crescita di strutture di ricerca e innovazione interne alle imprese, oltre che il sostegno al trasferimento tecnologico a favore delle piccole e medie imprese. Le iniziative devono essere realizzate sulla base degli indirizzi del già citato Piano Strategico Regionale per la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione 2008-2010 e in aderenza ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza il 31 marzo 2008. Le attività finanziabili riguardano una gamma di interventi volti a migliorare la competitività delle imprese già esistenti ed operanti sul territorio della Regione Veneto.</p> <p><b>Progetti e attività finanziabili.</b></p> <p>1. Il presente bando è rivolto alla promozione dell'attivazione e della crescita di strutture di ricerca e innovazione interne alle imprese, oltre che al sostegno al trasferimento tecnologico a favore delle piccole e medie imprese competitività delle imprese, attraverso il sostegno delle seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I) progetti di ricerca industriale;</li> <li>II) progetti di sviluppo sperimentale;</li> <li>III) studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale;</li> <li>IV) progetti di innovazione del processo;</li> <li>V) progetti di innovazione organizzativa;</li> <li>VI) trasferimento tecnologico a favore delle piccole e medie imprese (pmi)</li> </ul> <p>2. Per quanto riguarda le misure I e II, si sostengono gli investimenti delle imprese finalizzati alla realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale come definite all'art. 2, realizzate prevalentemente all'interno di strutture di ricerca o unità produttive di proprietà del proponente. Investimenti di potenziamento e miglioramento di dette strutture di ricerca potranno essere proposti solo se giustificabili in base a necessità del progetto presentato. Per quanto riguarda le misure IV e V devono essere soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'innovazione deve sempre essere legata all'uso e allo sfruttamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'ottica di modificare l'organizzazione; b) l'innovazione deve assumere la forma di un progetto, diretto da un capo progetto identificato e qualificato; anche i costi del progetto devono essere identificati; c) l'innovazione dei processi o dell'organizzazione deve rappresentare una novità o un sensibile miglioramento rispetto allo stato dell'arte del settore interessato. La novità può essere dimostrata dai richiedenti, ad esempio sulla base di una descrizione dettagliata dell'innovazione, comparata con le altre tecniche dei processi o dell'organizzazione attualmente utilizzate da altre imprese dello stesso settore. Per quanto riguarda la misura VI, si sostengono gli investimenti delle imprese finalizzati all'efficace applicazione di una tecnologia sviluppata da altre imprese o da organismi di ricerca e che sia suscettibile di immissione in commercio, in coerenza con la definizione di trasferimento tecnologico di cui all'art. 2.</p> <p>3. I progetti di cui alle misure I e II possono essere presentati singolarmente o anche abbinati tra loro; mentre i progetti di cui alle misure III, IV, V, VI devono essere presentati solo singolarmente, cioè non possono essere abbinati fra di loro o a qualunque altro intervento, nell'ambito di un medesimo progetto, a pena d'inammissibilità della domanda.</p> <p>I progetti non devono essere iniziati prima della presentazione della domanda e devono concludersi nel termine di ventiquattro mesi a partire dalla</p>

	data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.
<b>SCADENZA</b>	28.02.2010
<b>CONTRIBUTO</b>	<p>1. Per la concessione delle agevolazioni di cui al presente bando risultano disponibili risorse per 22.625.358,00 Euro, a valere sull'Asse 1, Linea d'intervento 1.1., Azione 1.1.2 del POR 2007-2013 – parte FESR approvato con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.</p> <p>2. Una somma di 15.625.358,00 di Euro è destinata alle misure I e II. Di tale somma 2.000.000 di Euro sono riservati ai progetti nel settore delle nanotecnologie e altri 2.000.000,00 di Euro ai progetti nel settore delle biotecnologie. Qualora, in base alle istanze pervenute, la riserva per i progetti nelle nanotecnologie e nelle biotecnologie non dovesse essere utilizzata totalmente, l'eccedenza potrà essere reimpiegata per finanziare le altre domande presentate nell'ambito delle medesime misure. Inoltre, qualora, in base alle istanze pervenute, i 15.625.358,00 di Euro destinati alle suddette misure non dovessero essere utilizzati totalmente, l'eccedenza potrà essere reimpiegata per finanziare le altre misure.</p> <p>3. La restante somma di 7.000.000 Euro delle risorse disponibili è destinata alle misure III, IV, V e VI. Di tale somma il 50% è riservato alle micro e piccole imprese. Nel caso in cui, in base alle istanze pervenute, la riserva pari al 50% non dovesse essere utilizzata totalmente, l'eccedenza potrà essere reimpiegata per finanziare nell'ambito delle medesime misure le domande presentate da altri richiedenti. Inoltre, qualora, in base alle istanze pervenute, i 7.000.000,00 di Euro destinati alle suddette misure non dovessero essere utilizzati totalmente, l'eccedenza potrà essere reimpiegata per finanziare le altre misure.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	Imprese del Veneto
<b>INFO</b>	Struttura di riferimento: Dir. Sviluppo Economico Ricerca Innovazione Tel. 041/2794267 Fax 041/2795801 E-mail: <a href="mailto:ricercainnovazione@regione.veneto.it">ricercainnovazione@regione.veneto.it</a>

<b>CONTRIBUTI REGIONALI</b>	<b>APPROVAZIONE DEL BANDO E APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO. AZIONE 1.3.3: "INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE". ASSE 1. LINEA DI INTERVENTO 1.3. PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007- 2013. PARTE FESR - Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto (BURV): n. 105 del 25 dicembre 2009</b>
<b>OGGETTO</b>	<p>L'azione si propone di concorrere alla sostenibilità dell'economia regionale attraverso la valorizzazione dei mestieri tipici legati alla cultura e alle tradizioni locali, favorendo l'esercizio delle attività dell'artigianato artistico e tradizionale come individuate dal DPR 25.05.2001, n. 288.</p> <p>L'azione prevede il cofinanziamento in c/capitale di progetti di utilizzo di immobili di proprietà pubblica, proposti e realizzati dai Soggetti Beneficiari (organismi di diritto pubblico) che provvedono a individuare i Destinatari Finali (PMI e loro consorzi, cooperative e altre forme di aggregazione la cui attività ricade tra i settori dell'artigianato artistico e tradizionale) affinché questi vi possano svolgere le attività volte alla conservazione e alla valorizzazione dei mestieri tipici artistici e/o tradizionali.</p> <p>L'azione prevede, altresì, che ai Destinatari Finali così individuati possano essere riconosciuti dalla Regione del Veneto contributi in c/capitale per l'allestimento dei locali a l'acquisto di macchinari , attrezzature, tecnologie informatiche, progettazione e software specifici dedicati all'attività, nel rispetto del Reg. (CE) n. 1998/2006 "relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")".</p>
<b>SCADENZA</b>	15.03.2010
<b>CONTRIBUTO</b>	Ai Soggetti Beneficiari è riconosciuto un contributo nella misura massima del 75% della Spesa ammissibile necessaria per la realizzazione dei progetti e fino a un massimo di € 750.000,00; mentre ai Destinatari Finali è riconosciuto un contributo nella misura massima del 50% e fino a un massimo di € 50.000,00 sulle spese sopraindicate, ritenute ammissibili e non inferiori a € 10.000,00.
<b>BENEFICIARI</b>	Organismi di diritto pubblico come definiti all'art. 1 co. 9 della direttiva 2004/18/CE. PMI e loro consorzi, cooperative e altre forme di aggregazione la cui attività ricade tra i settori dell'artigianato artistico e tradizionale individuati dal DPR 25.05.201, n. 288
<b>INFO</b>	Struttura di riferimento: Dir. Artigianato Tel. 041/2795895-5891 Fax 041/2795894 E-mail: <a href="mailto:dir.artigianato@regione.veneto.it">dir.artigianato@regione.veneto.it</a> Sito web dal quale scaricare la modulistica: <a href="http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/POR+FESR+artigianato+Az+133+2009.htm">http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/POR+FESR+artigianato+Az+133+2009.htm</a>

**ALTRE OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI**  
**Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 3 del 8 gennaio 2010**

**FINALITÀ:** Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

**DESTINATARI:** Enti e istituzioni pubbliche, soggetti privati.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.

**SCADENZA:** 31 gennaio di ogni anno.

**PUBBLICAZIONE:** Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004.

**Info:** Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - email: [francesco.ceselin@regione.veneto.it](mailto:francesco.ceselin@regione.veneto.it) - sito: [www.regione.veneto.it/area\\_bandi\\_e\\_finanziamenti](http://www.regione.veneto.it/area_bandi_e_finanziamenti)).

**FINALITÀ:** SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.

**DESTINATARI:** Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata dalla legge regionale 9 settembre 1999, n. 46, art. 52.

SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno.

SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da progressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.

SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 58 del 29/06/2007. Dgr n. 1713 del 12/06/2007.

Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

**FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.**

DESTINATARI: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.

SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.P.A.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007.

Info: www.venetosviluppo.it.

**FINALITÀ: Contributi per l'ampliamento, il completamento, la sistemazione e la realizzazione di strutture adibite o da adibire a centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei ed archivi, pubblicamente fruibili e a carattere permanente ivi compresi eventuali interventi di arredamento, se inseriti nel progetto generale di ristrutturazione, complementari funzionalmente alle opere di carattere edilizio e la cui spesa sia compresa nell'importo complessivo del progetto.**

DESTINATARI: Comuni singoli o associati, enti, associazioni, organismi pubblici e privati e persone giuridiche che assicurino la fruizione pubblica dei beni culturali, di cui sono proprietari o di cui abbiano documentata disponibilità per un periodo non inferiore ad anni venti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 15 gennaio 1985, n. 6.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 69 del 21/08/2009. Dgr n. 2362 del 4/08/2009.

Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - email: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

**FINALITÀ: Contributi per:**

- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

DESTINATARI: Strutture associate di promozione turistica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008.

Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

**FINALITÀ: Sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali.**

DESTINATARI: Associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto; Federazioni/Consorzi/Unioni di associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19.

SCADENZA: 20 gennaio 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 103 del 18/12/2009. Dgr n. 3648 del 30/11/2009.

Info: Unità di progetto Caccia e pesca - Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE) (tel. 041/2795581 - fax 041/2795504 - e-mail: caccia\_pesca@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

*In copertina "casera sul fiume Lemene a Concordia Sagittaria"*

Le notizie sui bandi di finanziamento sono tratte principalmente dalle seguenti fonti ufficiali:

<http://www.ueonline.it>

[www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

[www.governo.it/Governo/Ministeri/ministeri\\_gov.html](http://www.governo.it/Governo/Ministeri/ministeri_gov.html)

BUR Regione Veneto

Commissione europea - Sito Web Europa EuropeAid

Le informazioni sui bandi riportati non sono esaustive di tutti i bandi attualmente pubblicati ma rappresentano una selezione.

E-letter redatta da Vegal a cura di Cinzia Gozzo

